

IL SOTTOSEGRETARIO
TOCCAFONDI

«O la pista o facciamoci un bel campo di patate»

«UNA cosa sull'aeroporto di Firenze va detta e deve essere chiara: o c'è una alternativa o si chiude». Lo ha affermato Gabriele Toccafondi, sottosegretario all'Istruzione e coordinatore di Ncd Toscana, a proposito della sentenza del Tar. «L'attuale pista – ha spiegato – è corta, antieconomica, rumorosa e inquinante, esposta ai venti, cosa che fa cancellare ritardare o dirottare un volo su cinque e, se permettete, pericolosa dato che inizia immersa tra le case e finisce con un monte davanti, tanto che i piloti devono avere un brevetto apposta per atterrarci». Quindi, ha concluso Toccafondi, «o l'alternativa arriva e presto», oppure «chiudiamo Peretola e facciamoci un bel parco. Anzi, come si sono inventati in questi anni nella Piana, un bel 'parco agricolo', cioè un 'campo' utile per le patate. Staremo tutti più tranquilli, niente rumore, niente voli ma tante patate, niente aeroporto ma un bel campo, a casa qualche migliaio di lavoratori, nessuno sforzo della Regione per atti che non mi pare siano in grado di fare ala perfezione».

